



**RIPARTIZIONE FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DIRIGENTI
PER L'ANNO 2017**

A seguito del parere favorevole relativo alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio espresso dal Collegio dei revisori dei conti in data 5 febbraio 2018 sul presente testo relativo alla ripartizione del fondo retribuzione di posizione e risultato dirigenti per l'anno 2017 e dell'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva espressa dal sindaco metropolitano con decreto n. 16 dell'8 marzo 2018, il giorno 14 marzo 2018 alle ore 16 presso la sede della Città metropolitana a Mestre Venezia, ha avuto luogo l'incontro tra:

- **la DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA** per la contrattazione decentrata integrativa relativa al contratto area della dirigenza Regioni Autonomie Locali, che risulta così costituita:

Segretario Generale – Dott. Stefano Nen

- Presidente

- **la DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE** così costituita:

e i responsabili territoriali delle Organizzazioni Sindacali per l'area della dirigenza

CISL FP ANTOLINI FRANCO

CGIL FP ZANU' STEFANO

Le parti provvedono alla sottoscrizione del fondo della retribuzione di posizione e di risultato – Area della dirigenza per l'anno 2017 nel testo allegato al presente verbale.

Le parti concordano che:

- vengono destinati alla retribuzione di posizione di cui all'art. 27, CCNL 23/12/1999, € 319.231 – pari all'importo fissato su base annua nell'anno 2017 al medesimo titolo;
- vengono destinati alla retribuzione di risultato, per l'anno 2017, € 67.861 nel rispetto del limite minimo garantito dall'art. 28, CCNL 23/12/1999 pari al 15% delle risorse complessive determinate ai sensi dell'art. 26 del medesimo CCNL; tali somme saranno erogate in base a quanto stabilito dal vigente sistema unico di valutazione;
- la rimanente somma, pari ad € 65.319 non verrà erogata con riferimento all'anno 2017, ma viene destinata all'anno 2018, ai sensi dell'art. 28, comma 2, CCNL 23/12/1999.



Città metropolitana di Venezia

Le parti si impegnano ad aprire un confronto per la definizione, a partire dall'anno 2018, di un nuovo sistema di valutazione e di incentivazione dei dirigenti con criteri oggettivi condivisi premiando l'efficienza dei servizi ed i risultati conseguiti in un'ottica di valorizzazione della meritocrazia.

Il presidente della delegazione trattante di parte pubblica
Segretario Generale – Dott. Stefano Nen

OO.SS.



Città metropolitana di Venezia

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER L'ANNO 2017 DIRIGENTI EX CCNL 98/2001 - ART. 26 - ALLEGATO SUB A)	
DESCRIZIONE EMOLUMENTO	IMPORTO IN EURO
a) retribuzione di posizione anno 1998	335.119,59
a1) retribuzione di risultato anno 1998	17.185,62
b) le economie di gestione ex art. 43 legge n. 449/97	
c) risparmi ex art. 2 - comma 3 - del D. L.vo n. 29/93	
d) 1,25% del monte salari della dirigenza (lire 1.630.770.000) per l'anno 1997, che è pari a lire 20.385.000	10.527,97
e) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza	
f) trattamento incentivante dei dirigenti trasferiti da altri enti	
g) RIA e maturato economico ex art. 35 - c. 1 - lett. b) del CCNL 10.4.96 dei dirigenti cessati dall'1.1.98 in poi	73.009,41
i) le risorse ex art. 32 del CCNL 98/2001 (onnicomprensività del trattamento economico)	
2) Integrazione pari all'1,2% del monte salari 1997 se sussistono le disponibilità di bilancio	
3) adeguamento fondo ai sensi art. 3 del Contratto integrativo 1998/2001 area Dirigenza siglato in data 01.03.01	66.106,48
3) adeguamento fondo ai sensi art. 3 del Contratto integrativo 1998/2001 area Dirigenza siglato in data 01.03.01	42.496,11
5) integrazione pari al 6% del minore importo del finanziamento derivante dalla riduzione di posti di dirigente	
Incremento CCNL 22.02.2006 - art. 23 comma 1): importo annuo di € 520,00 per tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti alla data dell'1.1.2002 (DGP 2002/00162 e 2002/00163 DEL 12/06/2002: N. 16 DIRIGENTI) (€ 520 x 16 = € 8.320,00)	8.320,00
Incremento CCNL 22.02.2006 - art. 23 comma 3): importo pari a 1,66% monte salari anno 2001 (pari ad € 929,023 x 1,66% = € 15.421,80) a decorrere dall'1.1.2003	15.422,00
Incremento CCNL 14.05.2007 - art. 4 comma 1 biennio economico 2004-2005: incremento importo annuo di € 1.144,00 per le posizioni dirigenziali ricoperte (€ 1.144,00 X N. 13 dirigenti in servizio)	14.872,00
Incremento CCNL 14.05.2007 - art. 4 comma 4 biennio economico 2004-2005: incremento importo pari allo 0,89 del monte salari anno 2003 (pari ad € 1.187.779)	10.571,23
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano ad incremento del fondo di posizione e risultato dei dirigenti (art. 61, comma 9, del D.L. 112/08: il 50% del compenso spettante ai dipendenti per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture)	
Incremento CCNL 22.02.2010 - art. 16 comma 1 biennio economico 2006-2007: incremento importo annuo di € 478,40 per le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2007 (€ 478,40 X N. 11 dirigenti in servizio)	5.262,40
Incremento CCNL 03.08.2010 - art. 5 comma 1 biennio economico 2008-2009: incremento importo annuo di € 611,00 per le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2009 (€ 611,00 X N. 14 dirigenti in servizio)	8.554,00
art. 16 comma 4 biennio economico 2006-2007 incremento importo pari allo 1,78 del monte salari anno 2005 (pari ad € 1.083.167)	19.280,00
art. 5 comma 4 biennio economico 2008-2009 incremento importo pari allo 0,73 del monte salari anno 2007 (pari ad € 1.016.975)	7.423,92
TOTALE FONDO ANNO 2017	634.150,73
<i>Art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 - fondo 2010 "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio". "A decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo" Circolare n. 8/2015 della R.G.S..</i>	
Art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 - decurtazione fondo parte fissa limite 2010	-15.813,00
Art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 - decurtazione fondo parte fissa riduzione proporzionale personale cessato	-50.092,70
TOTALE FONDO ANNO 2017	568.245,03
	Fondo 2015: 565.515,62
<i>Art. 1, comma 236, Legge stabilità anno 2016 - "A decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente".</i>	565.515,62
<i>Art. 23, COMMA 2, Decreto lgs. n. 75/2017 "A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016". Gli enti che hanno sfiorato il patto di stabilità nel 2015, ..., possono ora considerare come tetto del fondo 2017 quello del fondo stanziato nel 2015 ridotto delle cessazioni di personale avvenute nel 2016. La decurtazione del fondo parte fissa: riduzione proporzionale personale cessato ammonta ad € 113.103,12.</i>	113.103,12
TOTALE FONDO ANNO 2017	452.412,50
Retribuzione di posizione	319.231,01
Retribuzione di risultato massima individuale pari al 15% del fondo	67.861,87
Somme non utilizzate da rinviare anno successivo	65.319,61
Somme non utilizzate anno 2016 da rinviare anno successivo	65.319,61

A) Vista altresì la deliberazione di G.P. Reg. Ced n° 102168 del 10/04/01 che valutando la correlazione tra la retribuzione di risultato ed i compensi professionali percepiti dai dirigenti ai sensi dell'art. 37 del presente CCNL (norma per gli enti previsti di avvocatura), prevede "...L'incentivo per i dipendenti inquadrati in qualifica dirigenziale concorre alla determinazione della relativa indennità di risultato prevista dal Contratto dei Dirigenti, dedotte le spese generali, quantificate nella misura forfettaria del 5%, tenuto conto delle risorse interne utilizzate. Qualora il premio incentivante previsto dal presente Regolamento venga attribuito in misura superiore all'importo della retribuzione di risultato spettante, quest'ultimo verrà ridotto in proporzione alle somme eccedenti e comunque per non più del 50%".

Venezia, 14/03/2018
Per l'amministrazione

Per la RSA e OO.SS.